



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 13 giugno 2017
(OR. en)

9547/17

LIMITE

PV/CONS 29
EDUC 252
JEUN 72
CULT 73
AUDIO 74
SPORT 38

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE¹

Oggetto: **3541^a** sessione del Consiglio dell'Unione europea
(Istruzione, gioventù, cultura e sport)
tenutasi a Bruxelles il 22 e 23 maggio 2017

¹ Gli elementi relativi a deliberazioni legislative del Consiglio, altre deliberazioni del Consiglio aperte al pubblico e dibattiti pubblici figurano nell'addendum 1 al presente processo verbale.

SOMMARIO

Pagina

1. Adozione dell'ordine del giorno 5

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

2. Approvazione dell'elenco dei punti "A" 5

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

3. Approvazione dell'elenco dei punti "A" 5

GIOVENTÙ

4. Progetto di conclusioni del Consiglio sul ruolo dell'animazione socioeducativa nel sostegno dello sviluppo nei giovani di competenze essenziali per la vita che ne facilitino il passaggio positivo all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa..... 6
5. Progetto di conclusioni del Consiglio sulle prospettive strategiche per la cooperazione europea in materia di gioventù dopo il 2018..... 6
6. Progetto di risoluzione del Consiglio sul dialogo strutturato e sul futuro sviluppo del dialogo con i giovani nel contesto delle politiche relative alla cooperazione europea in materia di gioventù dopo il 2018 6
7. Costruire il futuro dell'Europa - prestare ascolto e sostegno ai giovani 6

ISTRUZIONE

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

8. Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE [prima lettura]..... 7

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

9. Proposta di raccomandazione del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente..... 7

10. Dare voce ai discenti: come migliorare e modernizzare i nostri sistemi al fine di offrire un'istruzione di alta qualità per tutti 8
11. Varie 8

Istruzione

- a) Erasmus+, trenta anni di avvicinamento degli europei
- b) Vertice sull'istruzione (Bruxelles, gennaio 2018)
- c) Avvio di una consultazione pubblica tesa a fornire contributi alla proposta della Commissione di raccomandazione del Consiglio sulla promozione dell'inclusione sociale e dei valori condivisi attraverso l'apprendimento formale e non formale
- d) 2° Congresso mondiale sulle risorse educative aperte (OER) - UNESCO (Lubiana, 18 - 20 settembre 2017)

Gioventù e istruzione

- e) Programma di lavoro della presidenza entrante

AUDIOVISIVI/CULTURA

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

12. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2010/13/UE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato [prima lettura] 9

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

13. Progetto di conclusioni del Consiglio su un approccio strategico dell'UE alle relazioni culturali internazionali 9

SPORT

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

14. Progetto di conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sullo sport come piattaforma per l'inclusione sociale attraverso il volontariato 10
15. Progetto di risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1° luglio 2017 - 31 dicembre 2020) 10
16. I media sportivi e il loro ruolo nel rafforzare l'inclusione sociale 10

17. Varie	11
<u>Audiovisivi/Cultura</u>	
a) Un sistema di contrasto efficace ed equilibrato che permetta d'intervenire contro le violazioni su scala commerciale del diritto d'autore nei settori audiovisivo e culturale nel contesto della revisione intermedia del mercato unico digitale	
b) Capitali europee della cultura 2021	
c) Tutela dei beni culturali, lotta contro il traffico di beni culturali, regime di importazione dell'UE	
d) Mobilità in ambito culturale	
<u>Sport</u>	
e) Riunioni dell'Agenzia mondiale antidoping (AMA) - (Montreal, 17-18 maggio 2017)	
f) Offerta di Parigi per ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici estivi del 2024	
g) Granulati di gomma sui campi sportivi artificiali	
h) Erasmus+, trenta anni di avvicinamento degli europei	
<u>Audiovisivi/Cultura e sport</u>	
i) Programma di lavoro della presidenza entrante	

ALLEGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio.....	13
---	----

*

* *

1. Adozione dell'ordine del giorno

9206/17 OJ CONS 28 EDUC 184 JEUN 66 CULT 62 AUDIO 67 SPORT 37

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno summenzionato.

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

2. Approvazione dell'elenco dei punti "A"

9370/17 PTS A 38

Il Consiglio ha adottato il punto "A" elencato nel doc. 9370/17.

I dettagli relativi all'adozione di tale punto figurano nell'addendum.

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

3. Approvazione dell'elenco dei punti "A"

9371/17 PTS A 39

Il Consiglio ha adottato il punto "A" elencato nel doc. 9371/17.

I documenti di cui al punto 1 vanno letti come segue:

Punto 1: 8975/1/17 REV 1 ENV 424
+ REV 1 ADD 1
8856/17 ENV 406
+ COR 1 (de)

Una dichiarazione relativa ai suddetti punti figura nell'allegato.

GIOVENTÙ

4. **Progetto di conclusioni del Consiglio sul ruolo dell'animazione socioeducativa nel sostegno dello sviluppo nei giovani di competenze essenziali per la vita che ne facilitino il passaggio positivo all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa**

= Adozione

8033/17 JEUN 46 EDUC 140 SPORT 23 EMPL 190 SOC 250

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel doc. 9624/17 e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Ha inoltre preso atto dell'intervento della delegazione HR.

5. **Progetto di conclusioni del Consiglio sulle prospettive strategiche per la cooperazione europea in materia di gioventù dopo il 2018**

= Adozione

8035/17 JEUN 48

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel doc. 9630/17 e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Ha inoltre preso atto dell'intervento della delegazione SE.

6. **Progetto di risoluzione del Consiglio sul dialogo strutturato e sul futuro sviluppo del dialogo con i giovani nel contesto delle politiche relative alla cooperazione europea in materia di gioventù dopo il 2018**

= Adozione

8034/1/17 JEUN 47 EDUC 141 8 SOC 251 EMPL 191 REV 1

Il Consiglio ha adottato la risoluzione che figura nel doc. 9632/17 e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Ha inoltre preso atto degli interventi delle delegazioni BE ed EE.

7. **Costruire il futuro dell'Europa - prestare ascolto e sostegno ai giovani**

= Dibattito orientativo

(Dibattito pubblico a norma dell'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)

8036/17 JEUN 49

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema summenzionato sulla base di un documento di riflessione preparato dalla presidenza (8036/17).

I ministri hanno sottolineato, tra l'altro, la necessità di ascoltare la voce dei giovani in fase di elaborazione delle future politiche giovanili, e ha evidenziato in particolare l'importanza di coinvolgere i giovani vulnerabili e quelli difficilmente raggiungibili.

ISTRUZIONE

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

8. **Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE [prima lettura]**

Fascicolo interistituzionale: 2016/0304 (COD)

= Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

8867/17 EDUC 168 SOC 311 EMPL 234 MI 380 ECOFIN 332 DIGIT 120

JEUN 59 SPORT 31 CODEC 734

12947/16 EDUC 316 SOC 601 EMPL 402 MI 619 ECOFIN 874 DIGIT 110

JEUN 71 SPORT 58 CODEC 1390

Il Consiglio ha preso atto della relazione sullo stato dei lavori che figura nel doc. 8867/17.

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

9. **Proposta di raccomandazione del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente**

= Adozione

8872/17 EDUC 169 SOC 313 EMPL 236 MI 381 ECOFIN 335

10209/16 EDUC 241 SOC 414 EMPL 275 MI 449 ECOFIN 609

+ REV 1 (sk)

+ REV 2 (it, nl)

+ ADD 1

+ REV 1 ADD 1 (sk)

+ REV 2 ADD 1 (it, nl)

Il Consiglio ha adottato la raccomandazione che figura nel doc. 9620/17 e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

10. Dare voce ai discenti: come migliorare e modernizzare i nostri sistemi al fine di offrire un'istruzione di alta qualità per tutti

= Dibattito orientativo

(Dibattito pubblico a norma dell'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)

8407/17 EDUC 151 JEUN 54 SOC 280 EMPL 208

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema summenzionato sulla base di un documento di riflessione preparato dalla presidenza (8407/17). Il dibattito è stato introdotto dal professor John Portelli dell'Università di Toronto.

I ministri hanno sottolineato che la politica dell'istruzione svolge un ruolo fondamentale nel promuovere l'inclusione e il rispetto della diversità nell'Unione europea e che l'esigenza di assicurare un'istruzione inclusiva di qualità dovrebbe essere considerata in una prospettiva di apprendimento permanente che comprenda tutti gli aspetti dell'istruzione.

11. Varie

Istruzione

a) Erasmus+, trenta anni di avvicinamento degli europei

= Informazioni fornite dalla Commissione

9053/17 EDUC 176 JEUN 62 SPORT 36 SOC 327 RELEX 389

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

b) Vertice sull'istruzione (Bruxelles, gennaio 2018)

= Informazioni fornite dalla Commissione

9100/17 EDUC 180 JEUN 64 SOC 333 EMPL 248

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

c) Avvio di una consultazione pubblica tesa a fornire contributi alla proposta della Commissione di raccomandazione del Consiglio sulla promozione dell'inclusione sociale e dei valori condivisi attraverso l'apprendimento formale e non formale

= Informazioni fornite dalla Commissione

9052/17 EDUC 175 SOC 326 JEUN 61

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

d) 2° Congresso mondiale sulle risorse educative aperte (OER) - UNESCO (Lubiana, 18 - 20 settembre 2017)

= Informazioni fornite dalla delegazione slovena

9042/17 EDUC 174 SOC 324

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione SI.

o
o o

Gioventù e istruzione

- e) **Programma di lavoro della presidenza entrante**
= Informazioni fornite dalla delegazione estone

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione EE sul programma di lavoro nei diversi settori nel corso della sua prossima presidenza.

SESSIONE DI MARTEDÌ 23 MAGGIO 2017

AUDIOVISIVI/CULTURA

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

12. **Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2010/13/UE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato [prima lettura]**

Fascicolo interistituzionale: 2016/0151 (COD)

= Orientamento generale

8939/17 AUDIO 61 DIGIT 123 CONSOM 182 TELECOM 108 CODEC 745

9479/16 AUDIO 68 DIGIT 55 MI 382 CONSOM 121 IA 28 CODEC 744

TELECOM 98

+ COR 1

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale sul testo che figura nel doc. 9691/17.

Le delegazioni CZ, DK, FI, IE, LU, NL, SE e UK non appoggiano il testo, mentre la delegazione HU si è astenuta. Il Consiglio ha preso atto delle dichiarazioni formulate dalle delegazioni AT, DE, DK, FI, LU, NL, PL e UK, nonché della dichiarazione comune delle delegazioni CZ, IE e SE (cfr. allegato).

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

13. **Progetto di conclusioni del Consiglio su un approccio strategico dell'UE alle relazioni culturali internazionali**

= Adozione

7935/17 CULT 34 RELEX 290 DEVGEN 54 COMPET 236 ENFOCUSTOM 92

EDUC 131 COHOM 46

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel doc. 9635/17 e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

SPORT

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

14. **Progetto di conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sullo sport come piattaforma per l'inclusione sociale attraverso il volontariato**

= Adozione

8937/17 SPORT 32 EDUC 171 JEUN 60 SOC 316 EMPL 238 CULT 54

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel doc. 9638/17 e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

15. **Progetto di risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1° luglio 2017 - 31 dicembre 2020)**

= Adozione

8938/17 SPORT 33

Il Consiglio ha adottato la risoluzione che figura nel doc. 9639/17 e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Ha inoltre preso atto della dichiarazione della delegazione DK (cfr. allegato).

16. **I media sportivi e il loro ruolo nel rafforzare l'inclusione sociale**

= Dibattito orientativo

(Dibattito pubblico a norma dell'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)

8668/1/17 SPORT 29 REV 1

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema summenzionato sulla base di un documento di riflessione preparato dalla presidenza (8668/17). Il dibattito è stato introdotto dal sig. William Bush, direttore esecutivo della Premier League inglese, il quale ha sottolineato che senza i proventi ricavati dai diritti audiovisivi la Premier League non può investire nelle comunità; ha spiegato inoltre che il calcio è uno dei principali fattori di inclusione sociale per vari gruppi della società.

I ministri hanno rilevato che la popolarità dello sport può essere utilizzata per trasmettere messaggi positivi alle comunità. I media sportivi e i proventi ricavati dai diritti audiovisivi possono svolgere un ruolo significativo nell'accrescere l'inclusione sociale, la coesione, la diversità e l'uguaglianza nella società.

17. Varie

Audiovisivi/Cultura

- a) **Un sistema di contrasto efficace ed equilibrato che permetta d'intervenire contro le violazioni su scala commerciale del diritto d'autore nei settori audiovisivo e culturale nel contesto della revisione intermedia del mercato unico digitale**

= Informazioni fornite dalla Commissione su richiesta della delegazione spagnola
9029/17 AUDIO 64 CULT 57 PI 55 DIGIT 128

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione su richiesta della delegazione ES, sostenuta dalle delegazioni PT e FR.

- b) **Capitali europee della cultura 2021**

= Informazioni fornite dalle delegazioni greca e rumena
9007/17 CULT 56

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalle delegazioni EL e RO.

- c) **Tutela dei beni culturali, lotta contro il traffico di beni culturali, regime di importazione dell'UE**

= Informazioni fornite dalla delegazione tedesca
9176/17 CULT 61 UD 124 ENFOPOL 236 ENFOCUSTOM 123

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione DE. Sono intervenute anche le delegazioni AT, FR, PT e UK, seguite dalla Commissione.

- d) **Mobilità in ambito culturale**

= Informazioni fornite dalla delegazione italiana
9262/17 CULT 64 EDUC 213 JEUN 67

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione IT, sostenuta dalle delegazioni DE, FR e ES, nonché dell'intervento della Commissione.

Sport

- e) **Riunioni dell'Agenzia mondiale antidoping (AMA) - (Montreal, 17-18 maggio 2017)**

= Informazioni fornite dai rappresentanti degli Stati membri dell'UE (BE, UK, MT) in seno all'AMA

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dai rappresentanti degli Stati membri dell'UE (BE, MT, UK) in seno all'AMA. Il Consiglio ha preso atto altresì degli interventi delle delegazioni DK e PL.

f) **Offerta di Parigi per ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici estivi del 2024**

= Informazioni fornite dalla delegazione francese
8999/17 SPORT 35
+ COR 1

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione FR.

g) **Granulati di gomma sui campi sportivi artificiali**

= Informazioni fornite dalla delegazione belga
8987/17 SPORT 34 SAN 186

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione BE.

h) **Erasmus+, trenta anni di avvicinamento degli europei**

= Informazioni fornite dalla Commissione
9053/17 EDUC 176 JEUN 62 SPORT 36 SOC 327 RELEX 389

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

o
o o

Audiovisivi/Cultura e sport

i) **Programma di lavoro della presidenza entrante**

= Informazioni fornite dalla delegazione estone

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione EE sul programma di lavoro nei diversi settori nel corso della sua prossima presidenza.

DICHIARAZIONI DA ISCRIVERE NEL PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO

Punto 12
dell'elenco dei
punti "B":

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2010/13/UE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato [prima lettura]

Fascicolo interistituzionale: 2016/0151 (COD)

= Orientamento generale

DICHIARAZIONE DELL'AUSTRIA

"All'inizio della proposta di testo della presidenza maltese, è esplicitamente e correttamente indicato che "I considerando saranno trattati in una fase successiva". Data l'importanza essenziale di tutti i considerando per l'interpretazione del testo giuridico, l'Austria desidera sottolineare quanto segue:

1. Per valutare se la fornitura di programmi e di video generati dagli utenti costituisce una "*funzionalità significativa*", il considerando 3 ter va inteso come facente riferimento in via prioritaria a una valutazione *qualitativa* dell'importanza dei contenuti audiovisivi. Al riguardo, un indicatore importante può essere anche il fatto che il servizio utilizzi o meno algoritmi per decidere quali contenuti audiovisivi mostrare e quale visibilità conferirgli. I termini "*costituiscono una parte minore*" nel considerando 3 ter non devono pertanto essere intesi in un senso tale per cui sarebbe sufficiente una semplice analisi quantitativa dei vari contenuti sui social network. Pertanto, un social network non è escluso automaticamente dall'ambito di applicazione della direttiva se, rispetto all'insieme dei suoi contenuti, la quota di contenuti audiovisivi è inferiore a quella di testo e immagini.
2. L'Austria parte inoltre dal presupposto che con i lavori sui considerando annunciati dalla presidenza sarà risolta la contraddizione esistente tra il testo giuridico dell'articolo 30 bis, paragrafo 3, lettera e), e la formulazione del considerando 37. Compito dell'ERGA quale definito all'articolo 30 bis, paragrafo 3, lettera e), è fornire "pareri" "in merito agli aspetti tecnici e pratici", non formulare pareri giuridici (in merito alla giurisdizione ecc.), come invece suggerisce il considerando 37."

DICHIARAZIONE COMUNE DI REPUBBLICA Ceca, IRLANDA E SVEZIA

"La Repubblica ceca, l'Irlanda e la Svezia non possono appoggiare l'orientamento generale raggiunto sul testo di compromesso della suddetta direttiva, adottato dal Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" del 23 maggio 2017. In particolare, non possiamo sostenere l'estensione, potenzialmente ampia, del campo di applicazione della direttiva.

I paesi firmatari hanno fatto importanti concessioni su tutta una serie di questioni sulle quali nutrono gravi preoccupazioni, come l'aumento al 30% della quota per i servizi a richiesta, al fine di raggiungere un compromesso in sede di riunione; il testo finale, tuttavia, non ci consente di approvare l'orientamento generale.

Sosteniamo pienamente l'ulteriore sviluppo del mercato unico digitale e incoraggiamo pertanto la presidenza, tutti gli Stati membri e la Commissione europea a garantire che il principale risultato dei negoziati nell'ambito del trilatero sia la correttezza e chiarezza sotto il profilo giuridico delle disposizioni relative alle definizioni, onde evitare di reprimere la libertà di espressione e di sopprimere l'innovazione in questo settore fondamentale."

DICHIARAZIONE DELLA DANIMARCA

"La Danimarca non può appoggiare la proposta di introdurre quote di contenuti europei nei servizi a richiesta.

La Danimarca ritiene che l'Europa continuerà a produrre contenuti europei di qualità tale da consentirle di rimanere competitiva a livello mondiale. I consumatori europei sceglieranno i contenuti europei a causa della loro elevata qualità. Le quote non sono il giusto meccanismo per garantire la domanda di prodotti di qualità.

La Danimarca sostiene appieno la promozione del mercato unico digitale. Sostiene inoltre l'obiettivo della proposta di modernizzare la direttiva sui servizi di media audiovisivi (AVMS) a beneficio del settore dei media e dei consumatori."

DICHIARAZIONE DELLA FINLANDIA

"La Finlandia sostiene pienamente la promozione del mercato unico digitale, che è un elemento essenziale della competitività dell'UE. Sostiene anche gli obiettivi generali della direttiva, ossia migliorare la protezione dei consumatori e dei minori, assicurare parità di condizioni per tutti, garantire l'integrità del mercato interno nonché migliorare la certezza del diritto e semplificare la legislazione.

Per la Finlandia, il problema del campo di applicazione della direttiva è della massima importanza. I servizi di media forniti su Internet, alcuni dei quali sono appena emergenti, non dovrebbero essere inutilmente gravati da una regolamentazione dettagliata. È essenziale che ogni nuova regolamentazione relativa alle piattaforme per la condivisione di video sia elaborata in modo consapevole e dopo un'attenta valutazione delle sue possibili ripercussioni sul mercato unico digitale e sulla libertà di espressione dei cittadini dell'UE. La decisione adottata in data odierna riguardo al campo di applicazione della direttiva non si fonda sulla necessaria valutazione d'impatto, che è condizione imprescindibile per il miglioramento della regolamentazione."

DICHIARAZIONE DELLA GERMANIA

"Siamo riconoscenti per l'inserimento dell'approccio quantitativo nel considerando 3 ter. Tuttavia, la modifica non è ancora formulata in modo inequivocabile e dovrebbe essere migliorata in sede di trilatero. È importante delimitare chiaramente l'ambito di applicazione.

Avevamo chiesto di inserire nel considerando 3 ter, seconda frase, i termini "or minority" dopo "not merely ancillary", al fine di definire con chiarezza il campo di applicazione prevedendo una quota x o il requisito di minoranza (meno del 50%). La modifica che è stata apportata ("or constitutes a minor part of") lascia aperta la questione di quando i requisiti associati a una "minor part" siano da considerarsi soddisfatti.

I negoziati nell'ambito del trilatero dovrebbero essere utilizzati per migliorare il testo su questo punto."

DICHIARAZIONE DEL LUSSEMBURGO

"Il Lussemburgo non può sostenere l'orientamento generale adottato.

Pur essendo favorevole alla revisione della direttiva AVMS, il Lussemburgo ritiene che il principio del paese di origine sia un elemento fondamentale della direttiva e che l'articolo 4 così come è stato modificato rischi di comprometterne l'obiettivo. La certezza del diritto è fondamentale e non sarà garantita in queste circostanze.

Inoltre, il Lussemburgo deplora l'introduzione di quote di contenuti europei nei servizi a richiesta nonché la possibilità di introdurre tasse. Inoltre, il Lussemburgo non può sostenere l'ampia estensione del campo di applicazione proposta nell'orientamento generale. In virtù del suo sostegno al mercato unico digitale, il Lussemburgo ritiene che queste proposte di modifica possano rischiare di aumentare la frammentazione del mercato dell'UE."

DICHIARAZIONE DELLA POLONIA

"Lo scopo della direttiva sui servizi di media audiovisivi è fornire un quadro che garantisca la libera fornitura dei servizi di media audiovisivi in Europa, salvaguardando in tal modo i diritti fondamentali, compresa la libertà di espressione. La direttiva, tuttavia, mira anche ad assicurare un delicato equilibrio tra gli interessi commerciali dei fornitori di servizi di media audiovisivi e la salvaguardia degli interessi degli spettatori e consumatori europei, rispettando nel contempo il principio di sussidiarietà e la diversità culturale. A tal fine, la direttiva ha previsto un livello minimo di armonizzazione e ha permesso agli Stati membri di attuare le loro politiche audiovisive nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, in particolare per quanto riguarda la tutela dell'interesse pubblico generale.

In molti Stati membri, tuttavia, questo equilibrio non può essere realizzato nella pratica. Mentre la libertà di prestazione transfrontaliera di servizi di media audiovisivi, sulla base del principio del paese di origine, è rispettata e garantita, non è sempre possibile la tutela dell'interesse pubblico generale, degli interessi dei consumatori e di condizioni di parità.

La Polonia, insieme ad altri Stati membri, ha sostenuto l'introduzione di modifiche alla direttiva volte a garantire un migliore equilibrio tra il principio del paese di origine e la necessità di salvaguardare l'interesse pubblico generale.

La Polonia ha espresso il suo sostegno al testo modificato il 23 maggio durante il Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport", in particolare relativamente alle modifiche introdotte all'articolo 4. Tuttavia, il nostro sostegno finale al testo che sarà negoziato in sede di trilogia dipenderà dall'introduzione, nel dispositivo o nel preambolo, di una disposizione che chiarisca in cosa può consistere una "serie di fatti probanti". A nostro parere, tale disposizione potrebbe essere formulata sulla base del considerando 42 della direttiva in vigore."

DICHIARAZIONE DEI PAESI BASSI

"I Paesi Bassi attribuiscono grande valore al mercato unico digitale, nonché alla promozione e distribuzione di opere audiovisive europee. È pertanto con rammarico che non possono sostenere l'orientamento generale.

Uno dei punti cardine della direttiva è il principio del paese di origine. Tale principio è notevolmente indebolito dalla possibilità di applicare tasse transfrontaliere e dal fatto di rendere più semplici le deroghe. Inoltre, la mancanza di un'analisi d'impatto concernente l'ampliamento del campo di applicazione alle piattaforme per la condivisione di video suscita serie preoccupazioni in relazione alle potenziali ripercussioni e conseguenze per quanto riguarda la certezza del diritto, i diritti fondamentali, le autorità di regolamentazione e il settore. Infine, siamo insoddisfatti dell'aumento della quota, in quanto non vi è alcuna prova che ciò consentirà di promuovere efficacemente le opere europee, e ci rammarichiamo che non siano state discusse alternative.

Ci rivolgiamo pertanto alla presidenza, al Parlamento europeo, a tutti gli Stati membri e alla Commissione affinché tengano conto di queste preoccupazioni nei prossimi negoziati a livello di trilatero."

DICHIARAZIONE DEL REGNO UNITO

"Il Regno Unito attribuisce grande importanza al mercato unico digitale. È molto importante che la direttiva sia adeguata alle esigenze future e adatta al XXI secolo, ad esempio in relazione alla tutela dei minori e alla protezione della società.

Siamo preoccupati per l'indebolimento del principio del paese di origine, per la mancanza di prove o di una valutazione d'impatto per quanto riguarda l'estensione delle tasse alla televisione lineare e per l'ampliamento del campo di applicazione introdotto dall'orientamento generale.

La mancanza di chiarezza circa l'estensione del campo di applicazione alle piattaforme per la condivisione di video e la possibilità di lasciare che elementi essenziali della direttiva siano disciplinati mediante orientamenti compromette la certezza del diritto.

Incoraggiamo pertanto la presidenza, tutti gli Stati membri e la Commissione a considerare l'obiettivo della revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi nei prossimi negoziati a livello di trilatero."

Punto 15
dell'elenco dei
punti "B":

Progetto di risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1° luglio 2017 - 31 dicembre 2020)
= **Adozione**

DICHIARAZIONE DELLA DANIMARCA

"La Danimarca prende atto del progetto di risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1° luglio 2017-31 dicembre 2020), che delinea, tra l'altro, le tematiche prioritarie, le questioni chiave e i risultati per il Consiglio nell'ambito del piano di lavoro.

La Danimarca ricorda:

- che le partite truccate rappresentano attualmente una delle principali minacce per l'integrità dello sport, con le quali i criminali arrecano danno ai singoli atleti, alle squadre sportive e al mondo dello sport in generale,
- che le partite truccate sono un fenomeno transnazionale, che dovrebbe pertanto essere trattato a livello di UE, europeo e internazionale, e
- che l'unico quadro giuridico internazionale che si occupa della minaccia costituita dalle partite truccate è attualmente la convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive.

La Danimarca incoraggia di conseguenza le pertinenti istituzioni dell'UE e gli Stati membri dell'UE ad affrontare gli ostacoli che impediscono agli Stati membri di ratificare la convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, al fine di giungere alla rapida entrata in vigore della convenzione con la partecipazione della Danimarca e degli altri Stati membri dell'Unione."

o
o o

Punto 1 dell'elenco dei punti "A": **Progetto di decisione del Consiglio che autorizza la Commissione a presentare, a nome dell'Unione, una proposta di emendamento degli allegati I e II della convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica in occasione della dodicesima riunione della conferenza delle parti**
= **Adozione**

DICHIARAZIONE DI GERMANIA, SLOVACCHIA E SVEZIA

"La presente decisione autorizza la Commissione a presentare, a nome dell'Unione, la proposta al segretariato della convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica. In quanto decisione del Consiglio, essa non riguarda le competenze degli Stati membri coinvolti nella proposta di inserimento. Resta il fatto che la materia in questione è di competenza ambientale concorrente ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera e), del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE). Accettiamo pertanto la decisione, fermo restando che le proposte saranno trattate alla stregua delle proposte dell'UE e dei 28 Stati membri nella scorsa 11^a conferenza delle parti della convenzione. In particolare, in occasione dell'11^a conferenza delle parti, la proposta di inserimento del *Coracias garrulus*, uccello figurante nell'elenco dell'allegato I della direttiva Uccelli (2009/147/CE), nell'allegato I della convenzione è stata presentata dall'Unione europea e dai 28 Stati membri."
